

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 232 LEGISLATURA N. Xdelibera  
55

DE/PR/ARS    Oggetto:    Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le  
 0 NC                                  Province autonome di Trento e Bolzano concernente  
 Prot. Segr.                                  "Schema tipo di convenzione per la cessione e la  
 78    acquisizione programmata di emocomponenti ai fini  
     della compensazione interregionale" (Rep. Atti n.  
     226/CSR del 13 dicembre 2018) - Indicazioni operative

Lunedì 28 gennaio 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,  
 in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,  
 regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI     | Presidente     |
| - ANNA CASINI         | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI       | Assessore      |
| - FABRIZIO CESETTI    | Assessore      |
| - MORENO PIERONI      | Assessore      |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore      |

E' assente:

- |                |           |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la  
 Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste  
 alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
 del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera  
55

**OGGETTO: Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente “Schema tipo di convenzione per la cessione e la acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale” (Rep. Atti n. 226/CSR del 13 dicembre 2018) – Indicazioni operative**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. “Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca”, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. “Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza e Ricerca” e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di recepire l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente “Schema tipo di convenzione per la cessione e la acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale” (Rep. Atti n. 226/CSR del 13 dicembre 2018) di cui all’Allegato n. 1 della presente deliberazione e che forma parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti (AOUOR) di Ancona a sottoscrivere, su istanza del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale - Struttura Regionale Coordinamento (DIRMT-SRC), le convenzioni per la cessione e la acquisizione programmata di emocomponenti;
- di stabilire che il DIRMT-SRC ha compiti di verifica disponibilità/necessità di emocomponenti ai fini della autosufficienza regionale, di controllo e di coordinamento, nonché raccordo, attraverso il SISTRA, con Centro Nazionale Sangue e con i competenti Uffici Regionali preposti alla compensazione della mobilità sanitaria;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- **L. 21 ottobre 2005**, n. 219, concernente la nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati;
- **L.R. 13/2003** concernente riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale – art. 25 costituzione Dipartimento Interaziendale Regionale Medicina Trasfusionale (DIRMT);
- **DGR 529/2004** e **DGR 873/2008** inerenti organizzazione e funzioni DIRMT;
- **D. Lgs. 207 del 9.11.2007** “Attuazione Direttiva 2005/61/CE che applica la Direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati e incidenti gravi”;
- **D. Lgs. 208 del 9.11.2007** “Attuazione Direttiva 2005/62/CE che applica la Direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i Servizi Trasfusionali”;
- **D. Lgs. 261/2007** “Revisione del D.Lgs 191/2005 recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti”;
- **Decreto Ministero della Salute del 21 dicembre 2007**, recante “Istituzione del sistema informativo dei Servizi Trasfusionali (SISTRA)”;
- **DGR 1369/2011** recepimento Accordo Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei Servizi Trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue;
- **DGR 1417/2012** recepimento Accordo 13 ottobre 2011 sulle caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC);
- **DGR 634/2013** recepimento accordo Rep. Atti n. 149/CSR del 25.7.2012 concernente linee guida per accreditamento servizi trasfusionali ed unità di raccolta;
- **D.M. 2 novembre 2015** “Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”;
- **DGR 3/2016** Recepimento Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 168/CSR del 20 ottobre 2015 concernente il prezzo unitario di cessione di sangue e suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati;
- **DGR 736/2016** concernente recepimento Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 61 del 14 aprile 2016 inerente nuovo schema tipo di convenzione con le Associazioni – Federazioni donatori volontari sangue;
- **Decreto 2 dicembre 2016**, recante “Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020”
- **Accordo Rep. Atti n. 15/CSR del 2 febbraio 2017** concernente la compensazione della mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2014-2015 e 2016, di cui all’art. 9, comma 2, della Intesa 82/CSR/2014 – Nuovo Patto salute 2014-29016

### *Motivazioni ed esito dell’istruttoria*

L’articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la nuova disciplina delle attività trasfusionali, prevede che, con uno o più Accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, sanciti in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni, venga promossa l’individuazione, da parte delle Regioni,

41



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera  
55

dei flussi di scambio e di compensazione, nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, in relazione alle finalità di cui all'art. 1 e ai principi generali di cui all'art. 11 della medesima legge.

Specifici Accordi, debitamente recepiti dalla Regione Marche, sono stati adottati negli ultimi anni; tra questi ricordiamo quanto disposto in ordine ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue, le indicazioni in materia di caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali, le "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali ed unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" nonché il prezzo sanitario di cessione tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasma-derivati.

L'Accordo, che si va a recepire con il presente atto, si pone invece l'obiettivo di normare, con l'individuazione di apposito schema tipo da adottare su tutto il territorio nazionale, i rapporti convenzionali che si vengono ad instaurare tra Regioni cedenti e Regioni riceventi, in merito alle modalità di cessione e di acquisizione programmata di emocomponenti.

Al riguardo, tenuto conto della normativa nazionale vigente, nonché della organizzazione regionale del settore che, ai sensi della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13, ha previsto un modello dipartimentale con la realizzazione del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale (DIRMT), si specifica quanto segue:

- sulla base delle attività svolte dal DIRMT, e visti compiti, caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento (SRC), così come declinati nell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 206/CSR/2011, la Regione Marche ha individuato, con DGR 1417/2012, nel DIRMT la Struttura Regionale di Coordinamento per le attività Trasfusionali (DIRMT-SRC);
- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti (AOUOR) di Ancona, ove insiste il sunnominato DIRMT-SRC, è incaricata a sottoscrivere, su istanza dello stesso, tenuto conto della programmazione regionale e nazionale, le eventuali convenzioni per la cessione e la acquisizione programmata di emocomponenti;
- per quanto attiene le tariffe, l'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 168/CSR, recepito con DGR n. 3/2016, fornisce puntuali indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasma-derivati prodotti in convenzione;
- le compensazioni, per la cessione di emocomponenti tra le Regioni e le Province autonome, con decorrenza dal 1 gennaio 2010, confluiscono nei flussi di mobilità, secondo quanto previsto dagli Accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria.

Sempre sull'argomento cessioni/acquisizioni si fa presente che il Sistema Trasfusionale regionale ha dimostrato in questi anni efficienza, efficacia e qualità e, sotto l'egida del Centro Nazionale Sangue, si è reso disponibile per più accordi di cessione, in particolare con le Regioni Lazio e Campania; segnatamente nell'anno 2018 sono state cedute complessivamente n. 1206 sacche di emazie.

Trattasi questi di Accordi non in convenzione programmata in quanto, nonostante le buone disponibilità, non si è ritenuto opportuno impegnarsi con cessioni continuate nel tempo.

Resta inteso che scelte più vincolanti andranno comunque condivise con le Ass.ni/Federazioni dei donatori, nell'ambito del Comitato di Dipartimento di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 873/2008.

Per tutto quanto precede si propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.*

**Il Responsabile del procedimento**  
Franco Stazio

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. "ASSISTENZA OSPEDALIERA, EMERGENZA –  
URGENZA E RICERCA"**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**Il Dirigente**  
Giovanni Lagalla

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014 e propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

**Il Direttore**  
Rodolfo Pasquini

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Deborah Giraldi

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n.219, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sullo "Schema tipo di convenzione per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale".

Rep. Atti n. *226/CSR del 13 dicembre 2018*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 13 dicembre 2018.

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera c), che prevede che con uno o più accordi tra Governo, Regioni, e province autonome, sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione;

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010, recante "I requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica";

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011, in materia di caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali;

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 149 /CSR del 25 luglio 2012, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 168/CSR del 20 ottobre 2015, concernente "Indicazioni in merito al prezzo sanitario di cessione tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni";

VISTO l'Accordo Rep. Atti n. 15/CSR del 2 febbraio 2017, in materia di compensazione della mobilità sanitaria interregionale anni 2014, 2015, 2016, di cui all'articolo 9, comma 2, dell'intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;



*[Handwritten mark]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota in data 2 novembre 2018 con la quale il Ministero della Salute ha trasmesso il provvedimento indicato in oggetto, diramato dall' Ufficio di Segreteria di questa Conferenza in data 6 novembre 2018;

VISTA la nota del 29 novembre 2018, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con la quale è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 12 dicembre 2018, che è stata annullata, considerato l'assenso tecnico comunicato dal Coordinamento Tecnico interregionale in sanità in data 3 dicembre 2018;

ACQUISITO nel corso della seduta, l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

CONSIDERATO

- che l'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219 prevede che con uno o più accordi tra Governo, regioni e province autonome sanciti in sede di Conferenza Permanente, venga promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 e ai principi generali di cui all'articolo 11 della medesima legge;
- che il citato accordo 206/CSR del 13 ottobre 2011, al punto 6.2 dell'allegato A, prevede che la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali, espleti tra le funzioni di coordinamento regionale, anche l'attività di compensazione intraregionale ed extraregionale, compresa la stipula delle relative convenzioni;
- che pertanto, ai fini della compensazione interregionale, è necessario definire uno schema tipo di convenzione tra le regioni cedenti e le regioni riceventi che stabilisca, in maniera uniforme sul territorio nazionale, le modalità di cessione e di acquisizione programmata di emocomponenti;

SI CONVIENE

1. E' approvato lo schema tipo di convenzione tra regioni e province autonome per la cessione e l'acquisizione programmata di emocomponenti ai fini della compensazione interregionale, che, in allegato A al presente accordo, ne costituisce parte integrante.
2. I dati relativi alla convenzione stipulata sono inseriti nel Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali (SISTRA) e copia della convezione sottoscritta è inviata al Centro nazionale



H



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

3. sangue, ai fini di un completo monitoraggio dell'andamento dei fabbisogni e dei consumi di sangue.
4. Entro sei mesi dalla data del presente Accordo, le regioni e le province autonome recepiscono lo stesso, dandone contestuale attuazione, in base alla propria organizzazione territoriale, procedendo, alla scadenza delle convenzioni in essere, al rinnovo delle stesse secondo l'allegato schema tipo.
5. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO  
Cons. Eugenio Gallozzi



IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani

A F



Y





ALLEGATO A

**SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE  
PER LA CESSIONE E ACQUISIZIONE PROGRAMMATA DI EMOCOMPONENTI  
AI FINI DELLA COMPENSAZIONE INTERREGIONALE**

La Regione/PA, direttamente o attraverso la Struttura delegata \_\_\_\_\_ (descrivere), di seguito denominata Regione cedente, avente sede legale presso (indicare) \_\_\_\_\_ - codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, nella persona (descrivere) \_\_\_\_\_, acquisito il parere favorevole vincolante del Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC)

E

la Regione/PA, direttamente o attraverso la Struttura delegata \_\_\_\_\_ (descrivere), di seguito denominata Regione ricevente, avente sede legale presso (indicare) \_\_\_\_\_ - codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, nella persona (descrivere) \_\_\_\_\_, acquisito il parere favorevole vincolante del Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC)

**Premessa:**

- Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera a), punto 6, l'articolo 6, comma 1, lettera c), l'articolo 11, commi 1 e 4, e l'articolo 12, comma 4, lettera c);
- Visto il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";
- Visto il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
- Visto il decreto legislativo del 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19/08/2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- Visto il decreto del Ministro della salute del 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali (SISTRA)";



47



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR);
- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR), che prevede che la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali espleti, tra le funzioni di coordinamento regionale, anche l'attività di compensazione intraregionale ed extraregionale compresa la stipula delle relative convenzioni;
- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);
- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR) in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3 della legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";
- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR);
- Visto il decreto 2 dicembre 2016, recante "Programma nazionale plasma e medicinali plasmaderivati, anni 2016-2020";
- Visto il Programma annuale di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti definito con decreto del Ministro della salute, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- Considerato che l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, fondata sul principio della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata, costituisce un interesse nazionale sovragionale e sovraaziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie, e considerato, inoltre, necessario che siano definiti, a

A





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera  
55

livello regionale, gli obiettivi per l'autosufficienza integrata, regionale ed interregionale e per l'assistenza in materia trasfusionale;

- Considerato che il Centro nazionale sangue (CNS) è chiamato a fornire il supporto tecnico per il coordinamento interregionale, con particolare riferimento all'attuazione del programma di autosufficienza nazionale e delle compensazioni intraregionali ed interregionali;
- Dato atto che le compensazioni per la cessione di emocomponenti tra le Regioni e le Province autonome, con decorrenza dal 1 gennaio 2010, confluiscono nei flussi di mobilità, secondo quanto previsto dagli accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria;
- Visto l'accordo per la compensazione della mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2014, 2015, 2016, di cui all'articolo 9, comma 2, dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 2 febbraio 2017, (Rep Atti 15/CSR);
- Vista la proposta condivisa tra la SRC della Regione \_\_\_\_\_ (cedente) e la SRC della Regione \_\_\_\_\_ (ricevente);
- Considerata la disponibilità di unità trasfusionali eccedenti il fabbisogno, esistente nella Regione \_\_\_\_\_ e, per contro, lo stato di necessità che si prospetta nella Regione \_\_\_\_\_ la cui attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti non garantisce completamente l'autosufficienza regionale;
- Tenuto conto delle indicazioni del CNS per quanto riguarda il raggiungimento dell'autosufficienza nazionale;
- Ritenuta tale proposta conforme alla programmazione regionale e nazionale,
- 

**stipulano quanto segue**

**Art. 1**

*Oggetto della Convenzione*

1. La Regione cedente garantisce alla Regione ricevente la cessione di unità di emocomponenti richiesta per l'anno \_\_\_\_\_ o per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come dettagliata nel documento tecnico allegato (Appendice 1), in coerenza con la programmazione regionale e nazionale.
2. Nell'ambito della presente convenzione le parti concordano che la cessione di emocomponenti decorre dal \_\_\_\_\_
3. Il dettaglio delle unità ad uso trasfusionale, relativo a modalità, quantità, tipologia di prodotto e di gruppo, e modalità di confezionamento, trasporto e ritiro, è indicato nel documento tecnico allegato (Appendice 1), parte integrante della presente Convenzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 2

*Richiesta di emocomponenti e modalità di cessione*

1. La Regione cedente si impegna a fornire alla Regione ricevente, nei tempi, nelle quantità e con le modalità concordate nell'Appendice 1, i prodotti validati in conformità alle norme vigenti in materia.
2. Le parti stabiliscono un *range* di flessibilità pari al ...% della quantità totale concordata (eventuale).
3. La cessione di emocomponenti può essere interrotta, parzialmente o totalmente, solo in caso di grave carenza successiva alla stipula della convenzione per cause non previste e non prevedibili e documentate, dandone formale e tempestivo preavviso alla Regione ricevente e al CNS.
4. La Regione cedente non può, in nessun caso, aumentare o diminuire la quantità di emocomponenti stabilita o modificare gli aspetti qualitativi, se non per esplicita richiesta della SRC ricevente e previo accordo tra le parti, salvo quanto previsto al comma 2.
5. La Regione ricevente coordina il ritiro di quanto richiesto e concordato, secondo modalità e tempi dettagliati nel documento tecnico allegato e comunque garantendo:
  - che la cessione di emocomponenti sia accompagnata dalla documentazione, prevista dalla normativa vigente;
  - che tutte le unità di emocomponenti cedute siano idonee ai fini trasfusionali nel rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.
6. La Regione cedente e la Regione ricevente, nell'Appendice 1 di cui all'art. 1, definiscono inoltre le modalità e responsabilità relative al confezionamento e trasporto secondo la normativa vigente.
7. Il rispetto dei requisiti e delle modalità della cessione dei prodotti di cui al presente articolo, nonché il rispetto degli obblighi di emovigilanza, viene garantito dal controllo tecnico esercitato direttamente dai servizi trasfusionali interessati dallo scambio.

Art. 3

*Rapporti economici*

1. La compensazione economica degli emocomponenti ceduti, in base alle tariffe in vigore, avviene attraverso la mobilità sanitaria interregionale e secondo quanto stabilito dagli accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria, sulla base delle movimentazioni degli emocomponenti in entrata ed in uscita certificate dalle SRC.
2. Le spese di confezionamento e trasporto sono a carico della Regione ricevente e/o dell'Azienda sanitaria sede del servizio trasfusionale di destinazione.
3. Le SRC comunicano ai competenti Uffici regionali la rendicontazione derivante dalla sottoscrizione della presente convenzione.

FF





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 4

*Validità*

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al \_\_\_\_\_ e può essere prorogata previo accordo delle parti.
2. Le parti annualmente adeguano l'Allegato tecnico (Appendice 1) di cui all'articolo 1, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale.

Art. 5

*Recesso unilaterale e risoluzione*

1. Per il recesso unilaterale e la risoluzione si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 6

*Foro Competente*

1. Per tutte le eventuali controversie in ordine all'esistenza, validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, le parti eleggono quale Foro di competenza, in via esclusiva, quello di \_\_\_\_\_.

Art. 7

*Norme transitorie e finali*

1. La convenzione è soggetta a registrazione secondo la normativa vigente.
2. Per quanto non specificamente indicato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione/PA o per l'Azienda Sanitaria sede della SRC (cedente) (indicare nome e cognome)

\_\_\_\_\_ (firma)

Per la Regione/PA o per l'Azienda Sanitaria sede della SRC (ricevente) (indicare nome e cognome)

\_\_\_\_\_ (firma)

Parere favorevole

Responsabile della SRC della Regione ..... (cedente) (indicare nome e cognome)

\_\_\_\_\_ (firma)

Parere favorevole

Responsabile della SRC della Regione ..... (ricevente) (indicare nome e cognome)

\_\_\_\_\_ (firma)

4





APPENDICE I

**ALLEGATO TECNICO  
PER LA CESSIONE E ACQUISIZIONE PROGRAMMATA DI EMOCOMPONENTI  
AI FINI DELLA COMPENSAZIONE INTERREGIONALE**

**Volumi/quantità annuale complessiva di cessione:** n. unità ....(descrivere in modo analitico)

**Tipologie di emocomponenti per fenotipo ABO e Rh:** (quantità e tipologia invio settimanale, quantità e tipologia totale per anno) (descrivere)

**Cadenze di invio:** (calendario - descrivere)

**Test per la qualificazione biologica effettuati:** (descrivere)

**Tipologia di emocomponenti per data di prelievo:** (descrivere)

**Documentazione di accompagnamento:** bleeding list (se altro, descrivere)

**Azienda Sanitaria cedente:** (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)

**Servizio Trasfusionale cedente e Referente:** (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)

**Azienda Sanitaria ricevente:** (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)

**Servizio Trasfusionale ricevente e Referente:** (denominazione, indirizzo, telefono, fax, email)

**Trasporto interregionale:**

- ◆ giorno della settimana: (come da calendario di invio indicato)
- ◆ modalità di trasporto: (indicare mezzo di trasporto)
- ◆ ogni trasporto sarà effettuato secondo gli standard condivisi e da descrivere
- ◆ imballo e sistemi di controllo temperatura secondo la normativa vigente: (descrivere)
- ◆ trasportatore: (descrivere analiticamente le modalità di trasporto e i diversi attori, se plurimi)
- ◆ spese di trasporto: (descrivere analiticamente chi si deve far carico delle spese di trasporto, totali o parziali e le modalità di addebito o accredito)
- ◆ documentazioni e bolle amministrative di trasporto: documento di trasporto (se altro, descrivere)

**Modalità della revisione delle specifiche termiche e quali-quantitative del prodotto dichiarate dal cedente:** controllo da parte dell'Azienda Sanitaria/Servizio Trasfusionale ricevente.

